



Vigevano, 05 dicembre 2011

“La C.R.I. torna in classe per insegnare l’ABC”

Davvero ben riuscita l’iniziativa dei Pionieri della CRI di Vigevano che nel pomeriggio di giovedì scorso, in occasione della Giornata Mondiale contro l’AIDS, hanno ideato una simpatica attività per far accostare giovani e non all’importante tema delle malattie sessualmente trasmissibili. Con un travestimento coreografico ispirato alle principali malattie sessualmente trasmissibili si sono così aggirati per il centro cittadino avvicinando i ragazzi e spiegando loro quanto sia importante una corretta educazione alla sessualità e ai rischi che si possono correre se non adeguatamente informati.

Sulla scia dei più di 200 contatti ottenuti in poco più di tre ore di attività, i Giovani della Croce Rossa entreranno ora, per il secondo anno consecutivo, anche nelle scuole superiori per parlare con i loro coetanei e avvicinarli a queste tematiche.

Proprio oggi infatti ha preso il via un primo round di incontri con gli studenti dell’ITIS Caramuel. Saranno ben 10 le classi di questo istituto (tutte le quinte e le terze) che dedicheranno alcune ore all’approfondimento dell’argomento. Il ciclo di meeting si snoderà da qui sino alla prossima primavera e vedrà impegnati operatori della Croce Rossa adeguatamente formati sulla materia e con il bagaglio di esperienza proveniente dalle precedenti edizioni di questa campagna informativa che, a 5 anni dal suo lancio, si è ormai trasformata in una strutturata attività dedicata alla prevenzione.

Anche quest’iniziativa rientra nell’elenco degli appuntamenti che la C.R.I. ha già organizzato in città nei mesi e negli anni scorsi nell’ambito della campagna nazionale di prevenzione nata con lo slogan "impara l’ABC: Abstinence, Be Faithfull, Condom" (astinenza, fedeltà, preservativo).